



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 73 DEL 20.09.2018

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per le strutture socio sanitarie per l'attività di RSA per disabili non autosufficienti in regime residenziale - A.S.L. NA 1 Centro.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna “al Commissario ad acta l’incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell’ambito della cornice normativa vigente”;
- individua, nell’ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto ix): corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente”;

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui *“nell’esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell’art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell’espletamento di funzioni d’emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come “ordinanze emergenziali statali in deroga”, ossia “misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d’organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”;*

PREMESSO che:

- a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d’uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a., ed è stato precisato che l’accredimento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell’art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti commissariali n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006, nonché la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, e si è stabilito che le AA.SS.LL., nell’ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell’art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell’elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse, e si è demandato a So.Re.Sa. l’invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell’allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell’allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 e sono state demandate alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata alla riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC, e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo l'elenco, trasmesso da So.Re.Sa., di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a) il comma 237-quater con il quale si è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;

b) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;

c) il comma 237-quaterdecies che stabilisce la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

d) il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

VISTA l'istanza per il rilascio dell'accreditamento definitivo avanzata su piattaforma Soresa n. ST04567 da C.T.H.POSILLIPO ONLUS – P.I. 03492200633 con riferimento alla struttura denominata C.T.H.POSILLIPO ONLUS con sede legale ed operativa in Napoli (NA) Via Vincenzo Padula, 1 come RSA per disabili non autosufficienti per n. 20 posti letto in regime residenziale e n. 20 PL in regime semiresidenziale;

PRESO ATTO che:

- a. il Direttore Generale dell'ASL NA 1 Centro, all'esito delle verifiche disposte a seguito della domanda per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo da parte della suddetta struttura socio sanitaria privata che eroga l'attività di RSA per disabili non autosufficienti, ha trasmesso gli atti deliberativi nn. 1129/2014 e 543/2016 relativi alla



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

seguente struttura:

Ragione Sociale	Sede Legale	P.IVA C.F.	Denominazione e struttura operativa	Sede Operativa	N. Istanza SORESA	Delibera ASL
C.T.H.POSILLI PO ONLUS	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	0349220063 3	C.T.H.POSILLI PO ONLUS	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	ST04567	n. 1129/2014 e n. 543/2016

- b. con dette deliberazioni, il Direttore Generale dell'A.S.L. NA 1 Centro ha preso atto della relazione finale motivata del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che ha certificato l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti i requisiti e condizioni previste dalla legge per il rilascio dell'accREDITamento definitivo istituzionale attestando l'accREDITabilità della struttura sanitaria nel modo di seguito indicato:

Ragione Sociale	Denominazione struttura Operativa	Attività	Posti letto		Classe
			Residen- ziali	Semires- idenziali	
C.T.H.POSILLIPO ONLUS	C.T.H.POSILLIPO ONLUS	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti	20	20	3

VISTO

- a) il DCA n. 14 dell'1/3/2017 "Programmi operativi 2016/2018" che, all'intervento 19.1 "Assistenza socio-sanitaria territoriale – Tabella 42, in sostituzione di quanto stabilito dal Programma Operativo anni 2013/2015 – DCA 108/2014, definisce il fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali per disabili non autosufficienti:

ASL NA1 Centro RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti	
P.L. residenziali	P.L. semiresidenz.
328	218

- b) il decreto commissariale n. 114 del 31.10.2014 con il quale, all'esito della procedura di accreditamento dei posti di riabilitazione estensiva ex art. 26 L. 833/78, sono stati accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno n. 554 posti semiresidenziali;

RAVVISATO

- a) che, pertanto, debbano essere riservati cautelativamente altrettanti posti sul fabbisogno di RSA per cittadini disabili non autosufficienti, allorché sarà definita la riconversione;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

b) alla luce di quanto sopra esposto ad oggi il totale dei posti letto accreditati per le strutture private eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale, per i posti letto in regime residenziale e semiresidenziali, eccede il fabbisogno regionale programmato come da seguente tabella:

ASL NA2 Nord – Residenze sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78			
Accreditati definitivamente		Accreditati per prestazioni in eccesso	
PL Residenziali	PL semiresidenziali	PL Residenziali	PL semiresidenziali
0	175	0	554

PRESO atto del verbale dell'incontro del 23 luglio 2018 con i Direttori Generali delle AA.SS.LL. Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord e Salerno avente ad oggetto "Processo di riconversione posti letto accreditati in eccesso ex art. 26 legge 833/78 – Aggiornamenti", giusta convocazione prot. 465136 del 18/7/2018 con cui l'ASL Napoli 1 Centro dichiara che "...alla luce di quanto rappresentato in tabella dichiara che c'è disponibilità per l'accREDITamento fin da ora dei 20 PL RSA disabili non autosufficienti in regime residenziale richiesti dalla struttura C.T.H.";

RILEVATO, pertanto, che, rispetto al fabbisogno complessivo, quanto dichiarato accreditabile dall'A.S.L. Napoli 1 Centro, consente di accreditare le Strutture in ragione dei numeri di posti letto richiesti esclusivamente per le attività in regime residenziale senza alcuna riduzione, in quanto non interferisce con il programma di riconversione dei posti letto semiresidenziali ex art. 26 in eccesso;

RITENUTO

1. di disporre l'accREDITamento istituzionale definitivo per la suddetta struttura per il regime residenziale in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito dal citato DCA n.14/2017 per l'A.S.L. Napoli 1 Centro;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'accREDITamento per il regime semiresidenziale della struttura C.T.H. Posillipo O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accREDITamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **prendere atto** delle delibere di accreditabilità nn. 1129/2014 e 543/2016 con cui il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro che certificano l'ammissibilità della struttura alle procedure di accREDITamento istituzione ed il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accREDITamento definitivo istituzionale;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

2. di **disporre** l'accreditamento istituzionale definitivo della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili non autosufficienti per l'attività svolta presso la sede operativa e con la classe di qualità a fianco indicata, in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito per l'A.S.L. Napoli 1 centro. Nord:

Ragione Sociale	P.IVA C.F.	Denominazione struttura operativa	Sede Legale e Operativa	Attività	Posti Letto residenziali	Classe
C.T.H.POSILLIPO ONLUS	03492200633	Idem	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	RSA per disabili non autosufficienti	20	3

- 3) di **prendere atto** che il fabbisogno residuo di posti letto RSA disabili non autosufficienti in regime residenziale risulta essere:

ASL NA1 Centro RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti		
Fabbisogno programmato	Posti letto accreditati	Residuo fabbisogno
Residenziali	Residenziali	Residenziali
328	82	246

- 4) di **inviare** a successivo provvedimento l'accreditamento per il regime semiresidenziale della struttura C.T.H. Posillipo O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accreditamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.;

- 5) di **stabilire**:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

6) di **stabilire** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

7) di **stabilire** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

8) di **attribuire** a cura della DG Tutela Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali i codici identificativi NSIS; il rilascio del codice ha unica ed esclusiva finalità di identificazione della struttura, e della tipologia di attività accreditata definitivamente;

9) di **trasmettere** copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

10) di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

11) di **trasmettere** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA